

Codice A2202B

D.D. 23 dicembre 2025, n. 1882

LR 4/2016. DPCM del 28 novembre 2024. D.G.R. n. 5-1571 del 22.9.2025 . Finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale. Individuazione istanza non ammissibile al contributo.



ATTO DD 1882/A2202B/2025

DEL 23/12/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale

OGGETTO: LR 4/2016. DPCM del 28 novembre 2024. D.G.R. n. 5-1571 del 22.9.2025 . Finanziamenti per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio esistenti sul territorio regionale. Individuazione istanza non ammissibile al contributo.

Visti:

la Legge 27 giugno 2013 n. 77 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d’Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l’11 maggio 2011”;

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”, che individua, tra gli obiettivi di cui all’art. 5, comma 2, “d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza”;

l’Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio e s.m.i.;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4.” Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli”;

il Regolamento attuativo dell’art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della

Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, istituito con LR 4/2016, art. 8;

Dato atto che con D.G.R. n. 5-1571 del 22.9.2025 sono stati approvati i criteri per l’accesso ai finanziamenti per interventi a favore delle donne vittime di violenza svolti dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1300 del 26.9.2025, con cui sono state approvate le modalità di presentazione delle istanze e di assegnazione dei finanziamenti finalizzati alla realizzazione di interventi nell’ambito delle attività svolte dai Centri Antiviolenza e dalle Case Rifugio esistenti, fissando al 30.10.2025 alle ore 12 il termine per la presentazione delle istanze;

omissis

Ritenuta pertanto l’istanza presentata dalla Centri antiviolenza UDIRE APS non ammissibile al finanziamenti di cui alla D.D. n. 1300 del 26.9.2025 per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza esistenti sul territorio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024,

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- la L.119/2013;
- la L.R. n. 4/2016;
- gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la D.G.R. n. 5-1571 del 22.9.2025;
- la D.D. n. 1300 del 26.9.2025;

DETERMINA

- di prendere atto delle verifiche di ammissibilità, effettuate dagli uffici competenti del Settore, dell'istanza presentata dalla Centri anti violenza UDIRE APS con sede legale in via Belvedere 7 a Giaveno, per il sostegno alle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri anti violenza esistenti sul territorio regionale, con nota trasmessa in data 30.10.2025 alle ore 23.56, ns. prot. n. 56748 del 31.10.2025, alla luce di quanto previsto dalla D.D. n. 1300 del 26.9.2025;
- di dichiarare la non ammissibilità dell'istanza sopra citata in quanto la stessa è pervenuta il 30.10.2025 alle ore 23.56, oltre il termine delle ore 12 del 30.10.2025 stabilito al punto e) dell'Avviso di cui all'Allegato n. 1 della D.D. n. 1300 del 26.9.2025;
- di informare Centri anti violenza UDIRE APS circa l'accertata inammissibilità dell'istanza sopracitata.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202B - Rapporti con il terzo settore, supporto
alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio